ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA
"DEL BUGALLO"
Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Bracco Francese – La testa

Due sono le parti del cane su cui si concentra immediatamente lo sguardo:

- La testa come forma, colore ed espressione;
- Il colore del mantello.

Di seguito riporto le caratteristiche che contraddistinguono la testa del Bracco Francese tipo Pirenei, in particolare ho cercato di evidenziare quelle che sono le differenze con le due razze che più gli si avvicinano, il Bracco Francese tipo Gascogne ed il Pointer.

La valutazione della testa di un cane va fatta osservandola ponendosi sia di fronte che lateralmente al soggetto e confrontando quanto riporta lo standard di razza con quello che vediamo.
Il Bracco Francese si divide in due tipi:

- Il tipo Gascogne, descritto nello standard nr. 133;
- Il tipo Pirenei, descritto nello standard nr. 134;

Per tutto quello che riguarda le caratteristiche del tipo Pirenei dove una caratteristica non sia descritta nel suo standard di riferimento, il nr. 134, si deve consultare lo standard nr. 133 che è quello del tipo Gascogne, ove non vi sia l'indicazione di una caratteristica si deve fare riferimento a quello che sono le corrette valutazioni morfologiche.

Ricordo che è praticamente impossibile trovare il soggetto che presenti tutte le caratteristiche individuate nello standard di razza ma tra due soggetti, sicuramente, se li confrontiamo tra loro e con quello che dice lo standard ci sarà il soggetto che più si avvicina all'ideale di razza.

Gli elementi della testa che devono essere presi in esame sono:

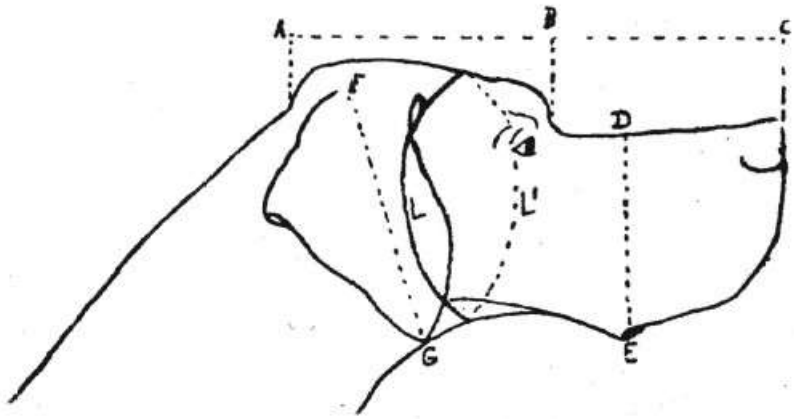
1. Il tartufo;
2. La forma della testa;
3. Il rapporto muso / cranio;
4. Lo stop o depressione fronto nasale;
5. Le linee cranio nasali;
6. L'occhio, come forma, posizione e colore;

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

7. Il labrro;
8. L'orecchio come forma e livello di attaccatura;
9. L'espressione generale;
10. Denti e mandibola superiore ed inferiore;

La testa del cane si compone delle seguenti parti che sono oggetto di valutazione:



AC = Lunghezza totale della testa
AB = Cranio
BC = Muso
B = STOP o depressione fronto nasale
DE = Lunghezza del muso
FG = Lunghezza dell'orecchiuo
L = Circonferenza

In Francia nei raduni oltre alla proclamazione del miglior soggetto viene premiata anche la miglior testa. Prima di passare ad illustrare le caratteristiche che deve avere la testa del Bracco francese tipo Pirenei e per far visualizzare al lettore quelle che sono state valutate le teste più tipiche di razza pubblico una serie di foto di soggetti premiati:

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA
"DEL BUGALLO"
Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Chanel de la Storia

Diego de la Louviere en Champagne

Hernesto du Milobre de Bouissa

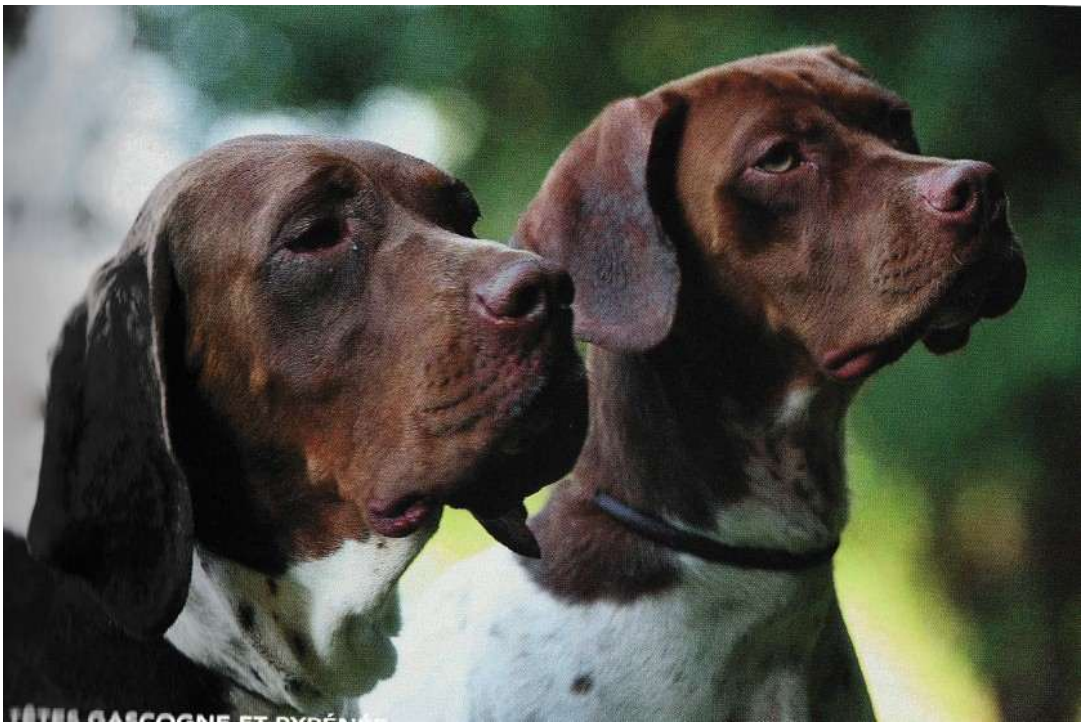
Scamp de Saint Montage

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Tempo de Saint Montage	Ubby du Milobre de Bouisse

Le immagini sotto evidenziano, dal confronto, le differenze tra la testa del tipo Pirenei e del tipo Gascogne.
Nella foto sotto il tipo Gascogne è il soggetto in primo piano metre il tipo Pirenei quello in secondo piano.



Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

1) Il Tartufo;

La prima cosa da valutare è il "naso o tartufo", lo standard prevede come difetto eliminatorio: "tartufo doppio, ladre al tartufo".

Cane con difetto del "tartufo doppio":

Le "ladre al tartufo" non sono altro che lo scolorimento o la depigmentazione del naso. Sono una condizione della pelle spesso accompagnata da secchezza o ruvidità che fa apparire il tartufo pallido, persino biancastro, anziché del suo colore naturale.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Una volta che ci siamo accertati della conformità del tartufo possiamo analizzarlo in funzione a quanto è scritto nello standard di razza del Bracco Francese tipo Pirenei:

"Tartufo: Di colore marrone, narici ben aperte".

Essendo una razza da caccia è importante che le narici siano ben aperte ed il naso umido per poter meglio raccogliere e trattenere le particelle odorose. Un naso secco fa sì che le particelle odorose non si fermino per il tempo necessari al cane per una accurata identificazione.

Per concludere, l'analisi del tartufo deve verificare:

a. Che non abbia difetti eliminatori;
b. Che sia ben pigmentato o scolorito;
c. Che abbia narici ben aperte;
d. Che sia umido;
e. Che sia di colore marrone;

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Tartufo di Bracco Francese tipo Pirenei ben pigmentato, di colore marrone e con narici aperte ed umido:

Per le doti olfattive il tartufo con narici ben aperte permette di inalare una quantità maggiore di aria mentre l'umidità del tartufo permette alle particelle odorose di attacarsi ed al cane di analizzare meglio gli odori.

2) La forma della testa;

Nel 1896 il veterinario Francese Pierre Megnin, per la prima volta suddivideva le razze canine in 4 gruppi, il Bracco Francese e tutti i cani da caccia rientravano nel gruppo dei "braccoidi", caratterizzati:
"testa di forma prismatica con muso uniformemente largo, labbra pendenti che oltrepassano la mascella inferiore, salto del naso frontale ben marcato (stop), orecchie cadenti e grandi, corpo con buona sostanza".
La testa in questa suddivisione era una parte importante per distinguere l'appartenza di gruppo.

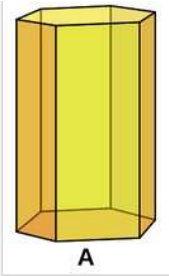
Lo standard del Bracco Francese nr. 133 indica:
"Aspetto generale; Cane da ferma di medie proprozioni del tipo braccoide".

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

"Testa; Abbastanza importante ma non troppo pesante.
"Regione del cranio – Cranio quasi piatto o bombato leggermente; presenta una sutura metopica poco pronunciata. L'osso occipitale è poco sporgente".

La forma della testa del tipo "braccoide" vista di fronte e dall'alto deve ricordare la forma prismatica con muso uniformemente largo.
Il prisma è una forma geometrica e la testa del tipo braccoide deve assomigliare idelamente al prisma;



Prisma retto (A)

Credo che lo standard in questo caso sia molto chiaro, la testa deve essere importante ma non troppo pesante, la verifica deve avvenire considerando la massa della testa in rapporto alla massa del cane. Teste pesanti sono, ad esempio, quelle dei molossoidi.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

La "regione del cranio" è la parte superiore della testa:

Tre sono le parti della testa descritte nello standard:

1) Cranio quasi piatto o bombato leggeremente, in questo caso si parla della parte superiore della testa (calotta);

Cranio piatto

2) Sutura metopica poco pronunciata;

La foto sotto evidenzia la sutura metopica in un cucciolo di Bracco Francese tipo Pirenei che con la crescita andrà ad appiattirsi.

Sutura metopica corretta di un Bracco Francese tipo Pirenei adulto:

3) Osso occipitale poco sporgente; L'osso occipitale è un osso del neurocranio a

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

forma di conchiglia, situato nella parte inferiore e posteriore della scatola cranica, si articola con la prima vertebra della colonna vertebrale, mette in comunicazione la cavità cranica con il canale vertebrale.

Osso occipitale di un Pointer, sporgente.

Osso occipitale di un Bracco Francese tipo Pirenei, poco sporgente

Due teste di Bracco Francese tipo Pirenei tipiche e proporzionate.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

3) Il rapporto muso / cranio;

Lo standard nr. 134 indica:

PROPORZIONI IMPORTANTI
La lunghezza del muso è leggermente inferiore a quella del cranio:
La verifica si effettua ponendo il cane di lato. Lo standard è abbastanza chiaro e non necessita di approfondimento.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

AB > BC

4) Lo stop o depressione fronto nasale;

Lo standard di razza nr. 133 recita:

Stop né troppo sfumato, né accentuato

Non deve certamente assomigliare a quello del pointer che risulta essere molto accentuato come da foto sotto riportata.

Muso del Pointer

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Muso del Bracco Francese tipo Pirenei

5) Le linee cranio nasali;

La testa dei cani sottostà a tre profili:

- Parallelismo
- Convergenza
- Divergenza

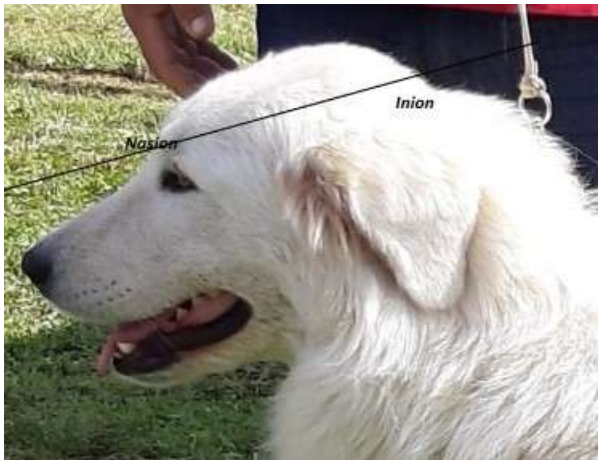
La misurazione avviene considerando:

a) Gli assi longitudinali superiori del muso, immaginando una retta che dal tartufo congiunge i due angoli nasali seguendo il profilo superiore della canna nasale;

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

b) L'asse lungitudinale del carnio immaginando una retta che passa dal centro della squama occipitale chiamata "inion" ed il punto craniometrico chiamato "naison" che corrisponde al punto di incontro fra le apofisi delle ossa nasali e quelle frontali.



Nelle razze da caccia le linee cranio nasali sono fondamentali influenzando il modo di fiutare l'aria e di conseguenza il portamento della testa durante la cerca. Più le linee cranio nasali tendono a divergere più il cane tende a fiutare le particelle odorose che si trovano sul terreno rispetto a quelle sospese in aria, per fare un esempio i segugi o i cani da traccia posseggono linee cranio nasali che divergono per meglio fiutare le particelle odorose lasciate sul terreno. Il pointer è il campione dei cani che fiutano l'aria (teleolfatto, fiutare le particelle odorose disperse nell'aria) le linee cranio nasali sono infatti convergenti.

Bracco Francese tipo Pirenei; Linee parallele o leggermente devergenti	Pointer; Linee convergenti	Segugio; Linee divergenti

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Le linee cranio nasale del Bracco Francese sono indicate nello strandard nr.133:
TESTA ……. . Linee cranio-facciali leggermente divergenti.

Le linee granio nasali lievemente divergenti indicano una ricerca olfattiva che avviene posizionando la testa lungo la linea dorsale ma con accenni di ricerca che può avvenire anche ponendo il naso a terra. E' quindi un cane che si adatta bene alle diverse condizioni ambientali in cui si può trovare a cercare il selvatico.

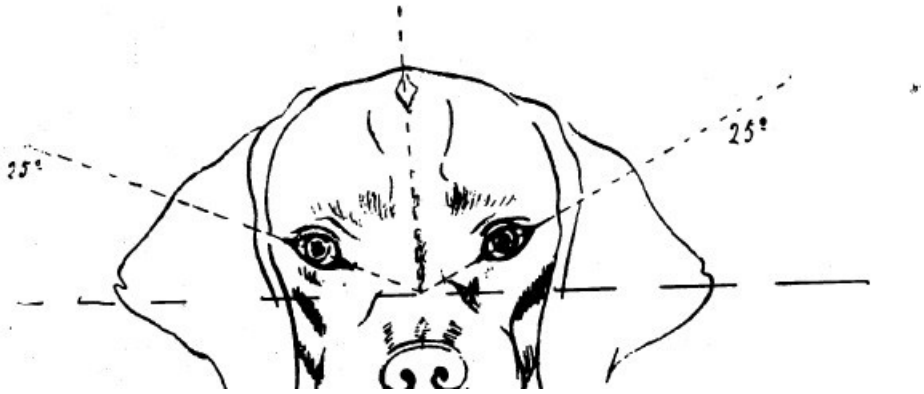
6) L'occhio, come forma, posizione e colore;

L'occhio è la parte della testa che determina l'espressione del cane ed è una parte fondamentale del dimorfismo di una razza.
Si misura considerando l'angolo determinato dall'asse palpebrale e l'asse longitudinale mediano della testa.
Le posizioni degli occhi influenza l'espressione più l'occhio è posizionato lateralmente e più presenta una forma a mandorla.
Si possono individuare tre posizioni dell'occhio:

a. Frontale come quella dei pointer con occhio tondeggiante;
b. Semilaterale come quella dei bracchi con occhio leggermente allungato;
c. Laterale come quella dei levrieri con occhio a mandorla;

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it



Occhio semilaterale

Pointer; Frontale

Bracco Francese tipo Pirenei; Semilaterale

Levriero; Laterale

Lo standard nr. 133 recita a proposito dell'occhio:

Regione del muso
Occhi ben aperti ed incassati nell'orbita, di colore marrone o giallo scuro. Espressione franca.

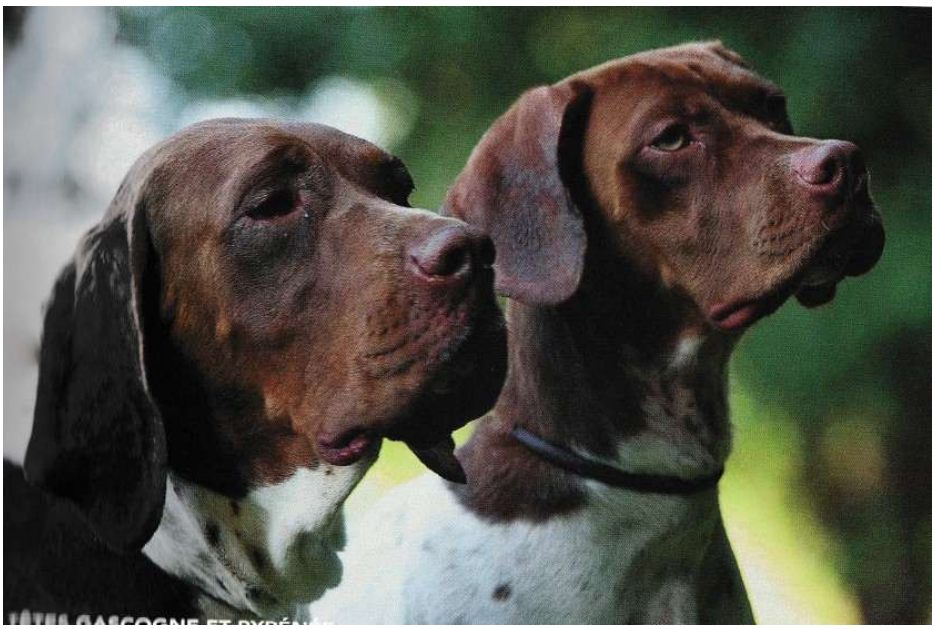
Per essere ben incassato nell'orbita l'occhio non deve essere sporgente come quello del pointer e posizionato semilateralmente, questo porta a distinguere in modo preciso la differenza della testa tra le due razze, il Bracco francese tipo Pirenei ed il Pointer.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

7) Il labrro;

Standard 133
REGIONE DEL MUSO
Labbra pendenti, e la commessura è ben piegata
Standard 134
TESTA
Labbra: Le labbra sono meno discese o meno convesse di quelle del tipo Gascogne.



Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Le foto sopra evidenziano bene le differenza nella forma tra le labrra dei due tipi di Bracchi Francesi e la differenza esistente tra un labbro meno disceso o convesso.

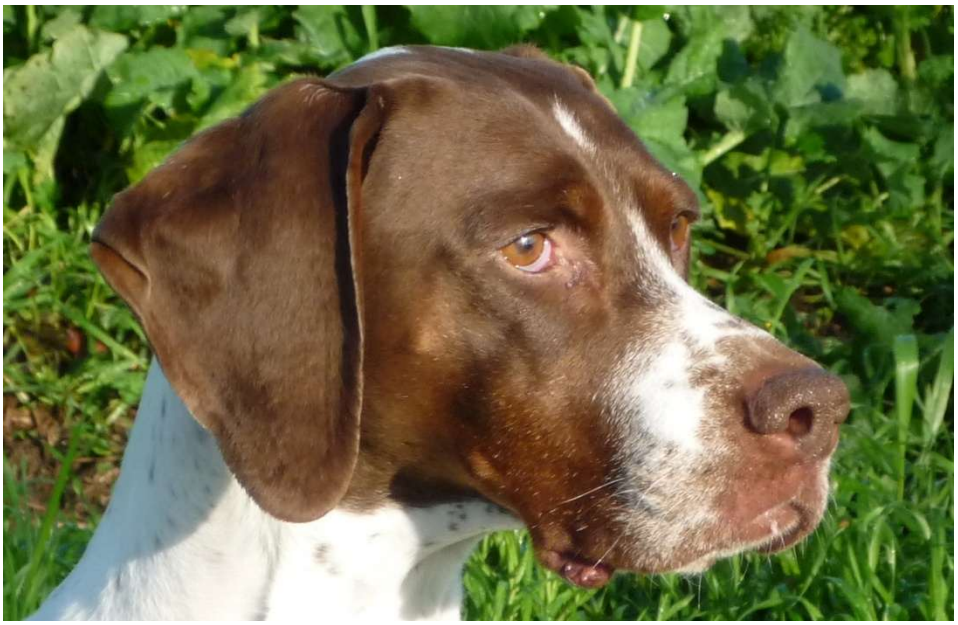
Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

8) L'orecchio come forma e livello di attaccatura;

Lo standard 133 (tipo Gascogne) a riguardo dell'orecchio lo descrive:
REGIONE DEL MUSO
Orecchi di lunghezza media, inseriti all'altezza della linea dell'occhio, non troppo larghi all'inserzione, inquadrano bene la testa; leggermente piegati e arrotondati all'estremità. Una o due rughe verticali possono trovarsi sulla guancia al livello e un po' sopra l'inserzione dell'orecchio. Le punte degli orecchi devono raggiungere la parte posteriore del tartufo.
Lo standard 134 (tipo Pirenei) a riguardo dell'orecchio dice:
ORECCHIE: Inseriti al di sopra della linea dell'occhio, appena piegate. Le punte delle orecchie devono fermarsi a 2 cm. Dal tartufo.

Rispetto al tipo Gascogne il tipo Pirenei presenta delle orecchie inserite più alte (sopra la linea dell'occhio), e sono più corte fermandosi a circa 2 cm. dal tartufo.
Per misurare la lunghezza delle orecchie si deve portare le orecchie del cane verso il tartufo facendole scorrere sul palmo della mano senza tirarle.



Alzah du Relais Perrine

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

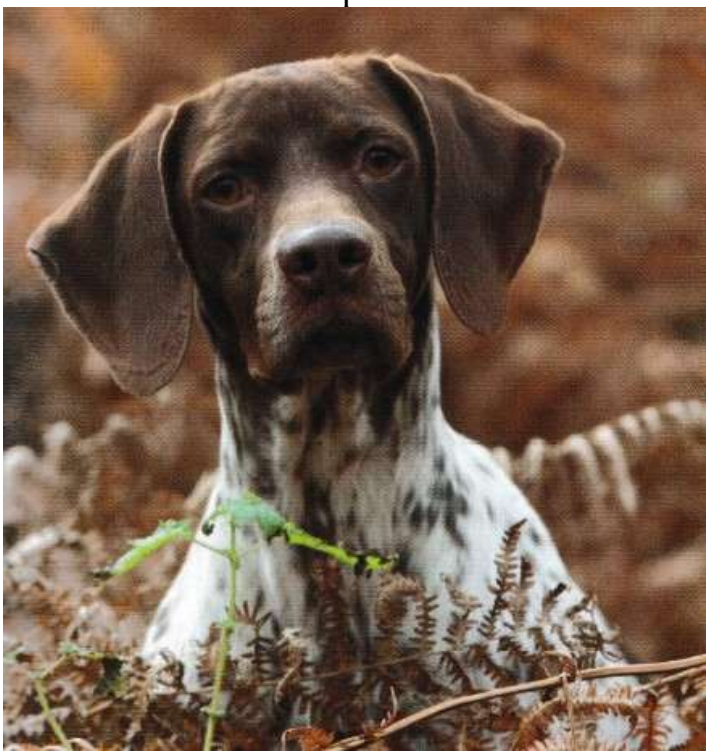
L'occhio è una parte importante dell'espressione del cane ed in particolare del Bracco francese tipo Pirenei.

9) L'espressione generale;

Le forme delle linee della testa descritte nello standard portano il Bracco Francese tipo Pirenei ad avere una espressione "sua" che l'esperto non può confondere con le altre razze. Nella valutazione del soggetto l'espressione è fondamentale ed il soggetto dall'espressione corretta non può confondersi con le due razze che più gli assomigliano che come è stato già ricordato sono il Bracco Francese tipo Gascogne e il Pointer.
L'espressione deve esprimere:

- Intelligenza;
- Fiducia;
- Attenzione;
- Curiosità;
- Desiderio di conoscenza;

Tipiche espressioni del Bracco Francese tipo Pirenei:



Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini*"
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

----------…….----------

In questa parte sono descritte le valutazioni morfologiche generali della testa, ovvero quelle parti della testa la cui valutazione non è decritta nello standard ma che possono essere oggetto di valutazione.

10) Denti e mandibola superiore ed inferiore;

La dentatura di un soggetto adulto deve essere completa e non presentare difetti rilevanti.

- Il difetto del dente si verifica quando non è perpendicolare all'antagonista o la dentatura non risulta completa;
- Il difetto della madibola o della mascella si verifica quando lo sviluppo anatomico è disarmonico;

Il Bracco Francese deve avere la mandibola e la mascella di uguale lunghezza, ortognatismo.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Sono difetti:

- Prognatismo, la mascella superiore nella maggior part dei casi è più corta della mandibola;
- Enognatimo, la mandibola è più corta della mascella superiore,

----------…….----------

Conclusioni;

La testa è tra le parti del corpo che nella valutazione di un soggetto deve essere attentamente osservata ed i motivi sono:

1. La testa come forma ed espressione identifica una razza (aspetto oggettivo);
2. La forma e la conformazione del cranio possono influenzare le capacità intellettive del soggetto. Un cranio molto stretto comprime il cervello e può essere causa di squilibri mentali;
3. La forma e la conformazione del muso e del tartufo possono influenzare le capacità olfattive ed indica il modo di fiutare l'aria;
4. L'insieme delle parti che compongono l'intera testa determinano l'espressione del soggetto (aspetto soggettivo);

Il Bracco Francese tipo Pirenei spesso viene confuso con il Pointer questo perché si trovano soggetti di bracco con linee cranio nasali ed occhi tendenti ad assomigliare a quelle del Pointer o viceversa si trovano pointer con linee cranio nasali ed occhi che tendono ad assomigliare a quelle del bracco francese.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)

Di "*Franco Barsottini"*
Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport
Via Bugallo 1b – Crespina (PI)
Telefono 338.1621719
www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

L'attaccatura dell'orecchio e la forma e posizione degli occhi sono un altro elemento che, se non conforme allo standard possono determinare l'immediato mancato riconoscimento di appartenenza alla razza.

Non tutte le parti della testa hanno la stessa importanza, nella valutazione e dobbiamo dare priorità alle parti che attengono all'aspetto del riconoscimento della razza, dell'espressione e venatorio (tartufo e canna nasale).
Sulla base di quanto sopra detto si può fare un elenco per importanza delle parti della testa:

1. Il tartufo; è la prima parte della testa che deve essere valutata poiché il tartufo non conforme è causa di difetto da eliminazione; il tartufo corretto ed umido permette al cane di trattenere meglio le particelle odorose per analizzarle rendendo quel soggetto più efficace nello scovare la selvaggina.
2. Gli occhi posizione e forma, le orecchie attaccatura e lunghezza, determinano l'espressione del cane in generale e durante la ferma.
3. La forma della testa che contiene il cervello; deve essere ampia, non stretta e contenere bene il cervello in modo da non comprimerlo. Nel cervello sono allocate le sinapsi e le cellule adibite a decifrare gli odori. Una scatola cranica stretta che comprime il cervello può essere causa di squilibri psichici.
4. Il muso e la forma della canna nasale, la valutazione è importante perché serve a raccogliere le particelle odorose sospese nell'aria, la corretta conformazione permette al cane una migliore capacità. Una canna nasale o un tartufo non ben conformati possono limitare le capacità olfattive del soggetto.
5. La linea cranio – nasale determina il modo di fiutare e sono importanti per il corretto portamento della testa (descritto nello standard di lavoro) durante la cerca.
6. Ultimo è la dentatura, non ha un ruolo nel riconoscimento di razza o nel lavoro del cane da caccia e non è un aspetto da difetto da eliminazione.

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)